

Ebbe assai buon effetto la sua Costituzione sugli archivi ecclesiastici.¹ Inoltre egli si adoperò assai ad alleggerire le imposte, ad assicurare l'approvvigionamento della città, a migliorare l'agricoltura.² Egli provvide liberalmente per il ricovero dei malati di mente nell'ospedale di S. Maria della Pietà in Via Lungara³ e per affetti di malattie della pelle poveri coll'erezione del nuovo ospedale di S. Gallicano;⁴ innumerevoli bisognosi furono aiutati da lui personalmente.⁵ Egli fece fare restauri a S. Paolo fuori le Mura, a S. Maria Maggiore, a S. Maria in Domnica e a S. Sisto.⁶ S. Niccolò dei Prefetti e S. Filippo in Via Giulia furono

Cfr. anche *Componimenti poetici dedicati a... Benedetto XIII dalla ragunanza degli Arcadi nel gettarsi la prima pietra ne' fondamenti del nuovo teatro per li Congressi Letterari della medesima l'anno MDCCXXV*, Roma 1725. (L'Arcadia Benedetto XIII appartenne col nome di Teofilo Sancio, da lui mantenuto anche da Papa: vedi NARDONE 27). Qui ha il suo luogo anche il * Breve al card. B. Pamfili del 1° marzo 1729 (Archivio segreto pontificio): per rimeritare le fatiche di Laur. Phil. de Rubéis «ad publicam studiosorum utilitatem in antiquis Urbis et sacris monumentis aere excudendis» e spronare al proseguimento. Noi riteniamo equo, «tuis suffragiis accedentibus, ut eum Vaticanæ Bibliothecæ ministerii dignemur. Ipsum de conservanda antiquitatis memoria et propagatione insignium operum et sacrarum aedium celebritate egregie meritum Chalcographum Vatic. constituimus; privilegium quod el Clem. XI per Breve, 24 aug. 1720 concesserat, perpetuum volumus pro heredibus et successoribus, ut nemini præter ipsos liceat opera a Io. Iac. seu a Dominico de Rubéis incisa vel excusa vel ab ipso Laurentio vel heredibus excudere vel excusa vendere sub poenis expressis. Volumus, ut omnium imaginum typon seu exemplar unum Bibliothecæ gratis inferre debeant. Pro singulari studio, quo artes et apostolicam Bibliothecam prosequeris, eum tuearis». Cfr. il * Breve al card. Borgia del 22 marzo 1727 (ivi): «Quas Annibal card. Albanus impendit curas ad selectos pios libros e Typographia Urbinate sub patrocinio Nostro instituta magnifice edendos, cupimus etc.».

¹ LOEWINSON, *Un Papa archivista*, nella rivista *Gli archivi italiani* III 159 ss.

² BENIGNI 76 s.; DE CUPIS 298 ss.

³ FORCELLA XII 385 ss., 394 s. L'edificio venne demolito nel 1910 (cfr. TONETTI, *I pazzi a Roma*, nel «Giornale d'Italia» 6 febbraio 1910); fu il primo vero manicomio in Roma, fondato nel 1725.

⁴ Bull. XXII 440; FORCELLA XI 409 ss.; *Breve ragguaglio dello spedale eretto in Roma dalla S. di N. S. Benedetto XIII sotto il titolo di S. Maria e di S. Gallicano e delle opere di carità che vi si praticano*, Roma 1929. (Cfr. VALESIO nella *Rassegna bibl. d'arte ital.* XVI (1913) 115 s., 156. Con Breve del 14 luglio 1728, Benedetto XIII raccomandò il nuovo ospedale all'imperatore, ai re di Spagna, Francia e Sardegna.

⁵ BORGIA, *Vita* 112, 126 ss.

⁶ FORCELLA VIII 177, X 535, XI 290, XII 3; JOZZI, *S. Maria Maggiore*, Roma 1904, 15 ss.; *Rassegna bibl. d'arte ital.* XVI (1913) 116; CRACAS, 28 ottobre 1725; ivi, 20 luglio 1726, sulla nuova campana regalata a S. Pietro. Cfr. *Rassegna bibl.*, loc. cit. 115. Sui quadri per S. Clemente vedi NOLAN, *S. Clemente* 57; restauri di cappelle in Vaticano, MORONI IX 154. Lastricatura della piazza di S. Pietro menzionata ivi XII, 267. Nel lavori di restauro ordinati da Benedetto XIII al pavimento di S. Agnese fuori le Mura si trovò l'iscrit-